

F.A.Q. – Quesiti Frequenti

TESSERAMENTO

- **Sono cittadino straniero. Posso tesserarmi per una società affiliata alla FIDAL?**

In qualità di cittadino straniero puoi tesserarti con una società affiliata alla FIDAL se non sei già tesserato con società o club stranieri nella stessa stagione sportiva.

- **Sono cittadino straniero. Cosa devo fare per tesserarmi con una società affiliata alla FIDAL?**

I cittadini stranieri necessitano di un'autorizzazione preventiva al tesseramento, ai fini di verificarne la rispondenza alle normative IAAF. A tal fine è necessario che compili e sottoscrivi, insieme alla società prescelta, la "domanda di autorizzazione al tesseramento di atleti comunitari ed extracomunitari" (mod. S1).

- **Sono cittadino italiano con doppia cittadinanza. Come devo comportarmi ai fini del tesseramento?**

All'atto del tesseramento con la FIDAL devi dichiarare la cittadinanza per la quale intendi gareggiare nelle competizioni internazionali; in caso di scelta per la nazione estera verrai considerato, ai fini dell'attività federale, atleta straniero.

- **Sono cittadino straniero comunitario. Quali documenti devo presentare per il tesseramento con una società affiliata alla FIDAL?**

Oltre al modulo di domanda (mod. S1), è necessario che compili la "dichiarazione di responsabilità" (mod. DR) attestante l'esclusività di tesseramento con la società FIDAL, accompagnata dalla copia di un documento d'identità personale.

- **Sono cittadino straniero extracomunitario. Quali documenti devo presentare per il tesseramento con una società affiliata FIDAL?**

Oltre al modulo di domanda (mod. S1), è necessario che compili la "dichiarazione di responsabilità" (mod. DR) attestante l'esclusività di tesseramento con la società FIDAL, accompagnata dalla copia di un documento d'identità personale, e che presenti copia del permesso di soggiorno in Italia in corso di validità oppure della copia della domanda di rinnovo presentata allo Sportello Unico competente, ovvero della ricevuta del kit postale (assicurata e bollettino di versamento).

- **Sono cittadino straniero extracomunitario al quale è scaduto il Permesso di soggiorno in Italia. Il sistema informatico della FIDAL ha temporaneamente sospeso il mio tesseramento. Cosa devo fare per la riattivazione?**

E' necessario che invii, tramite la tua società, alla FIDAL nazionale o al Comitato Regionale (secondo competenza) copia del nuovo permesso, se già rilasciato, oppure copia della domanda di rinnovo presentata allo Sportello Unico competente ovvero della ricevuta del kit postale (assicurata e bollettino di versamento).

- **Sono cittadino straniero di categoria allievi o juniores residente in Italia, posso essere riconosciuto come "Italiano Equiparato" e partecipare ai Campionati Italiani Regionali e Provinciali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria ed assoluto?**

Si, se accetti le condizioni previste dai punti 4.2, 4.2.1, 4.2.2, e 4.2.3 delle “Norme Attività” e compili e sottoscrivi annualmente l’apposita Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (mod. DS).

- **Sono cittadino straniero residente in Italia ma appartengo ad altre categorie e non rispondo alle condizioni richieste dai punti 4.2, 4.2.1, 4.2.2, e 4.2.3 delle “Norme Attività”, posso comunque essere riconosciuto come “Italiano Equiparato”?**

Si, come previsto dal punto 4.2.4 delle Norme Attività, anche se appartieni a qualsiasi altra categoria federale puoi ottenere tale riconoscimento, a condizione che tu risulti residente in Italia almeno dal compimento del decimo anno di età o, in alternativa, che risulti ivi residente da almeno dieci anni. E’ necessario altresì che tu non sia mai stato tesserato per nessuna Federazione estera di atletica leggera.

Per accedere alla qualifica devi produrre un certificato storico anagrafico di residenza per ciascuno dei Comuni presso cui sei stato residente e compilare e sottoscrivere annualmente l’apposita Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (mod. DS).

- **Sono un atleta italiano residente e tesserato all’estero posso gareggiare in Italia?**

Si, puoi partecipare a tutte le manifestazioni individuali, compresi i campionati in cui è prevista l’assegnazione di un titolo.

Per gareggiare in Italia è sufficiente che presenti alla FIDAL una richiesta accompagnata dai seguenti allegati:

- a) documento d’identità o passaporto;
- b) nulla osta del Club estero e della Federazione di appartenenza (mod. IE);
- c) dichiarazione di scelta per la rappresentativa nazionale italiana (mod. RI).

- **Sono un atleta italiano già tesserato con una società affiliata alla FIDAL, se mi trasferisco all’estero posso tesserarmi anche con un club del Paese nel quale soggiornerò?**

Cosa devo fare per ottenere l’autorizzazione?

Per un periodo superiore a tre mesi continuativi e, per giustificati e documentati motivi di carattere familiare di lavoro o di studio, puoi ottenere il doppio tesseramento (con una società italiana e con un club straniero) a patto che il Paese ospitante sia uno Stato Membro dell’U.E..

Per essere autorizzato è necessario presentare domanda alla FIDAL attraverso la società italiana di appartenenza allegando, secondo il caso, copia dell’attestato del datore di lavoro, dell’iscrizione all’Istituto scolastico o del documento comprovante i motivi familiari.

TRASFERIMENTO

- **Sono un atleta. Come faccio a chiedere il trasferimento ad un’altra società?**
Per chiedere, ed ottenere, il trasferimento ad un’altra società devi compilare e sottoscrivere, insieme alla società di destinazione, la “domanda di autorizzazione al trasferimento atleti” (mod. T2) allegando, ove richiesto i seguenti documenti:
 - a) nulla osta (mod. N);
 - b) liberatoria indennità di preparazione (mod. IP);
 - c) copia bonifico bancario per diritti di segreteria.

La domanda va presentata alla FIDAL o al Comitato Regionale, secondo la competenza. Ricordati di inviarne copia alla società che lasci.

- **Sono un atleta già tesserato per la stagione in corso. Posso chiedere il trasferimento ad un'altra società per la stessa stagione sportiva?**

Se sei un nuovo tesserato, un atleta già trasferito, o il tuo tesseramento è stato già rinnovato dalla società di appartenenza, non è più possibile chiedere il trasferimento per tutta la stagione sportiva. In tale caso, il trasferimento rappresenterebbe un "doppio tesseramento", esplicitamente vietato dalle normative vigenti.

- **Sono un atleta in costanza di vincolo. Per chiedere il trasferimento ho bisogno del nulla osta?**

Sì, per il trasferimento è necessario che il Legale Rappresentante della società di provenienza ti rilasci il proprio nulla osta, nel periodo 15 novembre – 31 gennaio; Nel caso in cui la tua società non abbia rinnovato il tuo tesseramento entro il 31 gennaio attraverso i sistemi on-line, dal 1 febbraio al 31 ottobre puoi chiedere il trasferimento senza che debba essere più rilasciato il nulla osta.

- **Sono un atleta non più in costanza di vincolo. Per chiedere il trasferimento ho bisogno del nulla osta?**

No, puoi chiedere il trasferimento senza che il Legale Rappresentante della società di provenienza ti rilasci il proprio nulla osta. In tale circostanza, nel periodo 15 novembre – 31 gennaio, è comunque necessario il rilascio della "liberatoria" (mod. IP). La società interessata a rinnovare il tuo tesseramento, anche dopo la scadenza del periodo di vincolo, potrà invitarti formalmente a sottoscriverne la richiesta entro il termine del 31 gennaio, al fine di mantenere il diritto all'indennità di preparazione. In tal caso deve essere presentata anche la liberatoria.

- **Cos'è la "liberatoria"? Quando occorre presentarla insieme alla domanda di trasferimento?**

La liberatoria è la dichiarazione che viene resa dalla società di provenienza dell'atleta in trasferimento, attestante l'avvenuto versamento delle somme dovute a titolo di indennità di preparazione. Tali somme sono determinate sulla base dei risultati conseguiti dall'atleta, secondo i criteri stabiliti dalle "Disposizioni su Affiliazioni, Tesseramenti e Trasferimenti". La liberatoria è altresì attestazione di assolvimento tra le Parti di tutti i diritti economici eventualmente spettanti.

La liberatoria dev'essere SEMPRE presentata nel periodo 15 novembre – 31 gennaio, sia per atleti in costanza di vincolo e sia per atleti non più in costanza di vincolo che abbiano, o meno, conseguito risultati tecnici. Nel periodo 1 febbraio – 31 ottobre dev'essere invece presentata qualora la società abbia formalmente invitato l'atleta svincolato a rinnovare il tesseramento entro il termine del 31 gennaio.

- **Sono un atleta in dismissione da un Gruppo Sportivo Militare o di Stato. Come posso trasferirmi alla mia società civile di provenienza?**

Puoi trasferirti attraverso la presentazione della domanda di trasferimento (mod. T2), l'attestato di dismissione dal Gruppo Sportivo Militare o di Stato e la copia del bonifico bancario per diritti di segreteria. Devi inviare la documentazione per competenza alla FIDAL Nazionale.

- **Sono un atleta in dismissione da un Gruppo Sportivo Militare o di Stato. Come posso trasferirmi ad una società civile diversa da quella di provenienza?**

Se all'atto dell'arruolamento ti è stata rilasciata la "liberatoria" dalla società di provenienza, puoi presentare domanda di trasferimento (mod. T2) ad altra società civile, allegando l'attestato di dismissione dal Gruppo Sportivo Militare o di Stato e la copia del bonifico bancario per diritti di segreteria. Se invece non hai provveduto a tale adempimento, sei tenuto a rientrare alla tua società di origine. La documentazione va inviata per competenza alla FIDAL Nazionale.

- **Sono un atleta. In quali casi posso chiedere il prestito ad un'altra società?**

Se appartieni alle categorie juniores, promesse e seniores (anni 23-34) puoi chiedere il prestito anche per società di altra regione, per un periodo minimo di un anno e massimo di due anni. Alla fine del prestito la tua società potrà rinnovare il tuo tesseramento senza che tu debba farne richiesta. Se appartieni alla categoria allievi puoi richiedere il prestito soltanto in ambito regionale.

- **Sono un atleta tesserato con una società civile. Posso chiedere il prestito ad un gruppo sportivo militare?**

No. Il prestito di un atleta di una società civile ad un gruppo sportivo militare è vietato dai regolamenti.